Incredibileeee!!!**Mario Fermante**

12-02-2004

Ho scoperto una chicca e ho spedito questa lettera a C. Augias*Caro Augias,*

vorrei sottolineare la determinazione del Ministro Moratti in fatto di "informazione" sulla riforma della Scuola.

Ieri l'altro mi capita tra le mani un opuscolo, l'ultimo di una lunga serie. Si intitola "Guida per i ragazzi alla nuova scuola secondaria".

Ora, dico non ci sarebbe nulla di strano, sarebbe una giusta scelta questa: informare i ragazzi, le famiglie e i docenti, sulle novità che da settembre prossimo avremo nella scuola della riforma se.... l'occhio non mi fosse caduto su di un particolare.

Leggo a pagina 2 **"Questa pubblicazione è stata chiusa in redazione il 25 novembre 2003"**

Per un attimo resto perplesso, i conti non mi tornano. Ma dico io, se la "chiusa" di questo opuscolo è anteriore di due mesi, il progetto grafico è ancora antecedente, o no? Infine, leggo la parte normativa dell'opuscolo a pag. 16 e mi accorgo di incongruenze con il testo definitivo approvato il 23 gennaio 2004 dal Consiglio dei Ministri (quello sul Tempo Pieno tanto contestato dai genitori e dagli insegnanti)

Mancano interi periodi o forme verbali di determinante importanza, ma badate bene, non si tratta di refusi. E' evidente che si tratta di un testo incompleto e inutile poiché privo delle modifiche apportate proprio in sede di emanazione definitiva. In due parole "carta straccia".

Vale a dire stampare la Gazzetta Ufficiale e poi promulgare una legge che sta in quella.

Questo è lo "spessore" dell'informazione su questa riforma? Mah.

Le scrivo la pagina web dove, Lei e ogni lettore, potrà avere riscontro di quanto ho affermato:

http://www.istruzione.it/lascuolacresce/Guida_Ragazzi.pdf

M.F.

COMMENTI

giorgio asquini - 12-02-2004

Ho notato anche io che chi afferma nei telegiornali che sulla scuola si stanno dicendo colossali falsità poi mette in bella evidenza sul sito del ministero un opuscolo rivolto ai ragazzi (e poi si lamentano se vanno alle manifestazioni... mica sono stupidi i ragazzi e i bambini che si ritrovano gli opuscoli dentro topolino) che fa riferimento a un decreto legislativo che non c'è più, perchè la versione definitiva è tutt'altro.

Due ipotesi: non se ne sono accorti neanche loro che tra la stampa del fascicolo e il decreto finale c'erano differenze, e allora sarebbe pura cialtroneria ministeriale; lo sapevano, ma non avevano fondi per ristamparlo prima di inondare le scuole (ma neanche per correggerlo sul sito?)... quanto è costata l'operazione di stampa del fascicolo? chi ha pagato?

Certo erano sicuri, a settembre, che il decreto non sarebbe cambiato, quindi perchè aspettare per stampare l'opuscolo?

Però un aspetto positivo c'è: il decreto vecchio stampato sull'opuscolo rappresenta le vere intenzioni PRIMA delle modifiche, ed è utile che genitori e insegnanti leggano cosa veramente volevano fare della scuola, notando che tempo pieno e prolungato erano concetti assenti, e reinseriti solo dopo.

Facciamolo leggere e facciamo notare le differenze

walter montorsi - 16-02-2004

però ci sono delle belle foto ...

una volta il dilemma era tra essere e avere